



v. New-Lawson. No. 454. 1902

Carte di e su Leopoldo Franchetti
conservate dall'Associazione nazionale per gli interessi
del Mezzogiorno d'Italia (ANIMI)

Inventario a cura di Leonardo Musci
2018

SOMMARIO

Introduzione	p. 2
Appunti e diari di viaggio per le inchieste sociali	p. 5
Carte riconducibili alla sua attività parlamentare	p. 6
Corrispondenza	p. 7
Sodalizio con Alice Hallgarten	p. 9
Presidenza dell'ANIMI	p. 10
Carte di Umberto Zanotti Bianco su Leopoldo Franchetti	p. 12
Carte di Gaetano Piacentini relative alle istituzioni benefiche Franchetti-Hallgarten	p. 13
Indici dei nomi	p. 15

A detta di Antonio Jannazzo le carte qui inventariate furono trovate all'inizio degli anni Ottanta del secolo scorso frammiste all'archivio di Umberto Zanotti Bianco. Non abbiamo elementi che lo confermino, sebbene in quel tempo ci fosse ancora una certa confusione tra archivio di Zanotti e archivio dell'ANIMI. Come che sia, è più che probabile che la loro presenza nella sede dell'Associazione si debba a Zanotti e che egli abbia recuperato questi materiali o subito dopo la morte di Franchetti o alla fine degli anni Venti quando intraprese la ricerca per la sua biografia, che allora non completò e che poi pubblicò nel 1950. Queste carte non sono tutte appartenute a Franchetti, proprio in ragione di questa iniziativa di Zanotti: il lavoro preparatorio per il volume citato presuppose una ricerca di notizie su Franchetti e di lettere scritte da Franchetti. La presenza di un incarto chiaramente riconducibile a Gaetano Piacentini sull'Opera pia Regina Margherita di Roma (che amministrava l'eredità Franchetti e di cui Piacentini era segretario) potrebbe spiegarsi sempre con la ricerca di Zanotti. Al di là di questo i documenti che si conservano non possono certo dirsi un "fondo Franchetti": troppo scarsi nel numero ed evidentemente concentrati quasi tutti negli anni della sua presidenza dell'ANIMI. Fanno luminosamente eccezione i volumi manoscritti con gli appunti di viaggio per le grandi inchieste sociali degli anni 1873-1876, compreso quello della notissima inchiesta Franchetti-Sonnino sulla Sicilia. Ma è da segnalare un volume di un viaggio in Abruzzo del 1884 che non fu sfruttato per alcuna monografia e che resta inedito.

Purtroppo del vero (presumibilmente grande) archivio dell'attività politica di Leopoldo Franchetti non si ha notizia. Una carriera parlamentare così lunga (deputato dal 1882 al 1909, senatore dal 1909), sebbene non caratterizzata da incarichi di governo e piuttosto povera negli ultimi anni, e i suoi interessi teorico-pratici per l'espansione coloniale non possono non aver prodotto un ricco epistolario del quale si ha qui solo una pallida eco nell'agenda-rubrica che registra l'intermediazione a favore di persone richiedenti provvedimenti da parte dell'Amministrazione. La poca corrispondenza presente è quasi tutta successiva al 1910 con l'eccezione di qualche lettera di Sidney Sonnino e di Pasquale Villari. Abbiamo un solo documento sull'esperienza eritrea del 1891-1895, nulla di quella libica del 1913. Un corpus più interessante è quello delle carte ANIMI: le chiamo così perché potrebbero benissimo essere inserite in quel fondo, ma sembrando gli incarti che Franchetti tratteneva presso di sé e conservandosi nella stessa sede del fondo istituzionale, si è deciso di lasciarle sotto l'intestazione del primo presidente dell'Associazione.

Diversa fortunatamente la sorte delle carte sul patrimonio terriero familiare e sulle istituzioni sociali frutto del suo sodalizio, amoroso e sociale, con Alice Hallgarten. La destinazione per testamento dei possedimenti umbri, delle loro rendite e delle attività educative all'Opera pia Regina Margherita ha messo in sicurezza anche le relative scritture che sono oggi conservate nell'Archivio unico di deposito della Regione Umbria. Oltre alle carte Piacentini già citate, si segnala tra quanto qui inventariato un registro dei visitatori della grande villa dei Franchetti alla Montesca (nel Comune di Città di Castello) tra 1900 e 1908.

Nacque a Livorno nel 1847 da famiglia ebraica di ricchi commercianti. Il suo ebraismo rimase sempre in secondo piano, non fu praticante né ebbe rapporti strutturati con le comunità (così come sua moglie Alice).

Laureato in giurisprudenza a Pisa nel 1870, maturò un credo politico di conservatore illuminato con spiccata attenzione alla questione sociale e, dopo viaggi di studio in Germania e Inghilterra, questo lo portò a stabilire un rapporto privilegiato con Pasquale Villari e Sidney Sonnino. La collaborazione con quest'ultimo fu intensissima tra il 1876 (l'anno del viaggio in Sicilia e della pubblicazione dell'inchiesta) e il 1886 quando si chiuse l'esperienza delle due imprese editoriali giornalistiche («La Rassegna settimanale», 1878-1882, e il quotidiano «La Rassegna», 1882-1886).

Carattere riservato, austero, difficile, critico del milieu politico romano e dello spreco di denaro pubblico, fu deputato di lungo corso per la Destra, eletto ininterrottamente dal 1882 al 1904 prima nel collegio di Perugia poi in quello di Città di Castello. Molte le sue battaglie parlamentari, sempre all'insegna del rigore e dell'etica pubblica; particolarmente rilevante il ruolo ricoperto nei lavori della Commissione incaricata di indagare sull'organizzazione della Marina dopo le polemiche sulle commesse alla società siderurgica Terni (1904-1906).

Negli anni Novanta del XIX secolo dedicò grandi energie allo studio dello sfruttamento coloniale con fini di impianto di comunità di migranti del Mezzogiorno d'Italia: nel 1890 fu nominato dal ministro degli affari esteri Francesco Crispi commissario della colonizzazione eritrea, esperienza di direzione concreta di un'impresa difficile i cui risultati possiamo leggere nelle sue acute relazioni. La questione coloniale fu sempre al centro della sua attività di studioso sul campo per la stesura di indagini economico-agrarie: nel 1908 fu in Benadir e nel 1912-1913 in Tripolitania in una missione che prese il suo nome, anche come membro fondatore della Società italiana per lo studio della Libia. Nel 1909 era stato nominato senatore.

Quando intorno al 1895 entrò in contatto con la famiglia Hallgarten declinò il suo filantropismo nella cura e finanziamento delle istituzioni benefiche a favore del popolo romano (asili e scuole in città, una colonia agraria fuori porta). Fu in questo contesto che emerse la figura di Maria Montessori e si venne elaborando il suo metodo; il rivoluzionario volume che lei pubblicò nel 1909 *Metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle case dei bambini* fu sostenuto moralmente ed economicamente dai coniugi Franchetti. Tra il 1907 e il novembre 1911 (data della prematura morte di Alice Hallgarten) seguì l'evoluzione dell'esperimento sociale nelle sue campagne di Città di Castello: una gestione quasi comunitaria della terra (che per eredità lasciò ai coloni), l'attivazione delle scuole di Montesca e Rovigliano, il finanziamento dei laboratori di tessitura.

Dopo la scomparsa della moglie si dedicò intensamente all'Associazione per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia, che presiedette dalla fondazione nel 1910 sino alla morte. Si deve fondamentalmente alla sua capacità di stabilire un rapporto di concorde, sebbene rude, operosità con gli "apostoli" sul campo (Zanotti Bianco, Alfieri, Malvezzi, Piacentini) e i sostenitori settentrionali dell'impresa (i Fogazzaro, Gallarati Scotti, Rusconi) se l'ANIMI si affermò rapidamente come la

principale agenzia sociale nel Mezzogiorno, dapprima in Calabria poi altrove. Negli anni della guerra, deluso da un mancato coinvolgimento politico e dalla impossibilità di partire volontario, si rinchiuse caratterialmente su se stesso e il lento declino lo trovò impreparato a reggere il dramma dell'invasione austriaca del nord-est dopo Caporetto. Nella notte tra 3 e 4 novembre 1917 si tirò un colpo di rivoltella nella sua casa romana.

Una bibliografia dei principali scritti di Franchetti è pubblicata in appendice a *Mezzogiorno e colonie*, con saggio storico su Leopoldo Franchetti di Umberto Zanotti Bianco, Firenze, La Nuova Italia, 1950 (non contiene lo spoglio degli articoli scritti per «La Rassegna» e per «La Nuova Antologia»).

Subito dopo la morte scrissero di lui Orazio Pedrazzi (*Leopoldo Franchetti*, in «L'Agricoltura coloniale», 30 novembre 1917), Giustino Fortunato (*Leopoldo Franchetti: ricordi*, Roma, ANIMI, 1918) e Ivanoe Bonomi (*Leopoldo Franchetti e il Mezzogiorno*, in «La vita italiana», 6 (1918), n. 11).

La biografia di riferimento resta quella di Umberto Zanotti Bianco (*Saggio storico sulla vita e attività politica di Leopoldo Franchetti*, Roma, ANIMI, 1950), ma diversi sono i testi che ricostruiscono il suo percorso complessivo o aspetti particolari. Segnalo qui i principali: Salvatore Valitutti, *Ricordo di Leopoldo Franchetti*, Città di Castello, Opera Pia Regina Margherita, 1967; la voce *Franchetti, Leopoldo* scritta da Giuseppe Sircana (con qualche imprecisione) per il *Dizionario biografico degli italiani* (Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, vol. 50, 1998, pp. 71-73); Piero Bevilacqua, *Leopoldo Franchetti. Il presidente delle origini*, in *Per una storia dell'Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia (1910-2000). I presidenti*, a cura dell'Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia, Manduria, Lacaita, 2000; Guido Pescosolido, *In ricordo di Leopoldo Franchetti nel 95° anniversario della scomparsa*, in «Archivio storico per la Calabria e la Lucania», a. 78 (2012), pp. 169-179.

Molto ricchi gli studi sull'impresa sociale Hallgarten-Franchetti: Enrico Zangarelli, *Leopoldo e Alice Franchetti. La scuola della Montesca*, Città di Castello, Prhomos-nuove idee editoriali, 1984; Vittor Ugo Bistoni, *Grandezza e decadenza delle istituzioni Franchetti*, Città di Castello, Edimond, 1997; il fondamentale Associazione storica dell'Alta Valle del Tevere, *Leopoldo e Alice Franchetti e il loro tempo*, a cura di Paolo Pezzino e Alvaro Tacchini, atti del convegno "Alice e Leopoldo Franchetti e il loro tempo", Città di Castello, Villa Montesca, 7-8 aprile 2000, Città di Castello, Petrucci, 2002; Erica Moretti, *Pedagogia della terra. Gli esperimenti educativi di Alice Hallgarten e Leopoldo Franchetti*, in «Zapruder», n. 26, set.-dic. 2011, pp. 140-145.

L'ordinamento e l'inventariazione di queste carte è stato reso possibile da uno stanziamento del Comitato nazionale per il centenario della morte di Leopoldo Franchetti (istituito con d.m. 15/11/2016 del ministro per i beni e le attività culturali). L'incarico è stato affidato alla società di servizi archivistici Memoria e svolto da Leonardo Musci nel corso del 2018.

In copertina: disegno del pittore scozzese James Kerr-Lawson in visita alla Montesca, 21 novembre 1902 (compare a pag. 7 del registro qui inventariato al n. 31).

1. Abruzzi e Molise (ottobre-novembre 1873)

1873

(3)

Volume ms. di pagine cartulate 1-320 (bianche: 147-311, 320).

Materiale preparatorio per il capitolo "Abruzzi e Molise (Autunno 1873)" in L. Franchetti, *Condizioni economiche e amministrative delle province napoletane. Abruzzi e Molise - Calabrie e Basilicata*, con il saggio di S. Sonnino *La mezzeria in Toscana*, Firenze, Tipografia della Gazzetta d'Italia, 1875.

Il diario è stato pubblicato in L. Franchetti, *Condizioni economiche e amministrative delle province napoletane: appunti di viaggio, diario del viaggio*, a cura di Antonio Jannazzo, Roma-Bari, Laterza, 1985 ("Collezione di studi meridionali"), pp. 129-224.

Divisione interna del volume:

pp. 1-146: dal 4 ott. al 1° nov. 1873 (L'Aquila - Sulmona - Scanno - Avezzano - Teramo - Atri - Lanciano - Vasto - Isernia - Campobasso).

pp. 312-319: indice numerico per argomenti (si veda introduzione alla serie).

2. Calabria e Basilicata (novembre 1873; settembre-novembre 1874)

1873 - 1874

(4)

Volume ms. cartulato di pp. 320 (bianche: 14-15, 95, 284-320).

Diario dei due viaggi intrapresi in Calabria e Basilicata.

Materiale preparatorio per il capitolo "Calabrie e Basilicata (Autunno 1874)" in L. Franchetti, *Condizioni economiche e amministrative delle province napoletane. Abruzzi e Molise - Calabrie e Basilicata*, con il saggio di S. Sonnino *La mezzeria in Toscana*, Firenze, Tipografia della Gazzetta d'Italia, 1875.

Il diario è stato pubblicato: L. Franchetti, *Condizioni economiche e amministrative delle province napoletane: appunti di viaggio, diario del viaggio*, a cura di Antonio Jannazzo, Roma-Bari, Laterza, 1985 ("Collezione di studi meridionali"), pp. 225-233 (Calabria 1873), 235-310 (Calabria 1874) e 310-389 (Basilicata 1874).

Divisione interna del volume:

pp. 1-13: dal 2 al 6 nov. 1873 (Taranto - Corigliano - Cosenza)

pp. 16-151: dal 17 set. al 18 ott. 1874 (Reggio Calabria - Aspromonte - Catanzaro - Castrovillari)

pp. 152-283: dal 18 ott. al 6 nov. 1874 (Basilicata).

Le bianche in fine contengono inserti: articolo sull'emigrazione in «L'Opinione», 17 dic. 1874 e Statistica dell'emigrazione dalla Basilicata, 1872-1873.

3. Viaggio in Sicilia con Sidney Sonnino ed Enea Cavalieri

1876

(5)

Due volumi ms. cartulati di pp. 1-320 (bianche: 3, 142, 225-230) e pp. 354-530 (bianche: 380-385). Improbabile un errore di cartulazione, anche in ragione della continuità cronologica; probabilmente mancante un quinterno sciolto di pp. 34.

I due volumi costituiscono il diario di lavoro nel quale Franchetti elaborò in tempo reale il materiale raccolto "sul campo" grazie a conversazioni con esponenti della classe dirigente siciliana e utilizzato poi per la stesura di *Condizioni politiche e amministrative della Sicilia*, prima parte del volume L. Franchetti - S. Sonnino, *La Sicilia nel 1876*, Firenze, G. Barbera, 1877, poi ristampato da Vallecchi nel 1925 con la prefazione di Enea Cavalieri (che fu loro compagno di viaggio ma non partecipò alla redazione del volume).

Il diario è stato pubblicato con il titolo *Politica e mafia in Sicilia. Gli inediti del 1876*, a cura e con introduzione di Antonio Jannazzo, Napoli, Bibliopolis, 1995 ("Collezione di studi meridionali").

Divisioni interne dei volumi:

n. 1

pp. 1-2: "Lettere": elenco delle 39 lettere di presentazione di cui Franchetti e Sonnino si dotarono per agevolare il viaggio.

pp. 4-320: diario dal 29 febbraio al 15 aprile 1876

n. 2

pp. 354-530: diario dal 15 aprile al 4 maggio 1876

4. Abruzzo (agosto-settembre 1884)

1884

(6)

Volume ms. di pagine cartulate 1-300 (bianche: 168, 227-241, 252, 289-300).

La progressione delle pagine non segue quella cronologica del viaggio, che è la seguente:

pp. 1-111: dal 10 al 22 ago. 1884 (Aquila - Alfedena)

pp. 242-251: dal 22 al 23 ago. 1884 (Castel di Sangro)

pp. 112-132, 137-167: dal 24 al 28 ago. 1884 (Chieti - Francavilla)

pp. 253-277: dal 28 al 30 ago. 1884 (Pollutri - Casalbordino)

pp. 133-136, 169-226: dal 30 ago. al 5 set. 1884 (Teramo - Isola del Gran Sasso - Pietracamela)

pp. 278-288: scritti non cronologici (riferimenti di legislazione preunitaria e unitaria sui demani; cifre dai bilanci comunali).

A margine saltuarie annotazioni fino a novembre 1884.

Questo diario non ha le segnature di classificazione che caratterizzano gli altri e che denotano il riuso del testo da parte di Franchetti per una successiva rielaborazione (si rimanda per questo alla introduzione alla serie). Non risulta, infatti, un suo saggio che abbia sfruttato questo materiale. Anche il diario è inedito.

Carte riconducibili alla sua attività parlamentare

1888-1910

(7)

5. Agenda degli interessamenti

14/11/1888 - 21/06/1910

(8)

Rubrica alfabetica con la registrazione dell'intermediazione svolta da Franchetti a favore di persone segnalate e da segnalare. Strutturato con le seguenti informazioni: data, provenienza, raccomandato da, al Ministero di.

6. Giornale delle spese per l'impianto dei coloni italiani in Eritrea

7/2/1893 - 20/11/1895

(9)

Registrazione delle spese affrontate per l'acquisto di attrezzi, sementi, carri e materiale diverso e rimborsate dal Ministero degli affari esteri all'Ufficio di colonizzazione ed agricoltura della Colonia Eritrea di cui Franchetti portava la responsabilità quale deputato capo della missione eritrea a ciò nominato nel 1890 dal ministro degli esteri (e presidente del Consiglio) Crispi.

Una relazione dell'operato dell'Ufficio per gli anni 1892-1894 è pubblicata in L. Franchetti, *Mezzogiorno e colonie*, Firenze, La Nuova Italia, 1950, pp. 311-337.

Sulla concezione coloniale di Franchetti in rapporto alla questione meridionale si veda, tra gli altri, il suo *L'Italia e la sua colonia africana*, Città di Castello, Lapi, 1891 e le pagine di Zanotti Bianco: *Saggio storico sulla vita e attività politica di Leopoldo Franchetti*, Roma, Associazione

nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia, 1950, pp. 64-78 e *Leopoldo Franchetti e il problema coloniale*, in «Il Ponte», dicembre 1949, pp. 1465-1477.

7. Resoconto sui lavori della Commissione d'inchiesta sull'organizzazione e amministrazione della Regia Marina istituita con l. 17 mar. 1904, n. 139 [1906] (10)

Franchetti fu il relatore della Commissione. Il datt., pp. 7, sintetizza le fasi di lavoro dalla metà del 1905 e le discussioni finali alla Camera dei deputati.

Corrispondenza 1884; 1891; 1900; 1906; 1911-1917 (11)

8. BASEVI, Alberto 1911 (12)

1. Roma, 5 nov. 1911 (all. 1: «La cooperazione italiana. Monitoro della Cooperazione e della Mutualità», a. XXV, n. 955, 4 nov. 1911, contenente a p. 7 lettera di Bernardino Verro in risposta a polemica sul Sindacato peschereccio calabrese; all. 2: *Le case popolari nel momento attuale. Discorso inaugurale dell'on. Luigi Luzzatti al secondo congresso italiano per le case popolari*, Roma, Tip. cooperativa sociale, 1911, con dedica di Luzzatti a Franchetti).

9. BASSANI, Ugo 1912 (13)

1. [Milano], 12 apr. 1912 (su c.int. Società nazionale Dante Alighieri. Comitato di Milano).

10. BERTOLINI, [Pietro] 1915 (14)

1. Montepiano, 28 lug. 1915 (su c.int. Camera dei deputati)
2. L.F. a P.B., 29 lug. 1915, minuta
3. Montepiano, 31 lug. 1915 (su c.int. Camera dei deputati)

11. BOITO, Arrigo 1917 (15)

1. s.l., 17 feb. [1917]
2. s.l., "martedì" [ca marzo-aprile 1917]

12. BONOMI, [Ivanoe] [1916 o 1917] (16)

1. Roma, 25 set. [1916 o 1917] (su c.int. Il Ministro dei Lavori Pubblici)

13. BORDIGA, Oreste 1911 (17)

1. Portici, 18 set. 1911 (su c.int. R. Scuola superiore d'agricoltura)

14. CELLI, [Angelo] 1900 (18)

1. Roma, 11 nov. 1900

15. CICCOTTI, Ettore 1911 (19)

1. Potenza, 28 dic. 1911 (su c.int. Camera dei deputati)

- 16. COLAJANNI, Napoleone** 1912 (20)
1. Roma, 21 giu. 1912 (su c.int. Camera dei deputati)
- 17. DE DIVITIIS, Raffaele** 1911 (21)
1. s.l., 30 ago. 1911 (su c.int. Consulta araldica): allega "lo stemma" (mancante)
- 18. FERRARIS, Maggiorino** 1917 (22)
1. Roma, 7 feb. 1917 (su c.int. Senato del Regno): presenta Tomaso Sillani di cui si conserva lettera a L.F., 11 feb. 1911, su c.int. Comitato centrale di propaganda per l'Adriatico italiano.
- 19. FORTUNATO, Ernesto** 1915; 1917 (23)
1. Napoli, 28 mar. 1915
2. Napoli, 20 mag. 1917 (con trascrizione datt.)
- 20. GALLARATI SCOTTI, Tommaso** 1912; 1917 (24)
1. [Milano], 5 giu. 1912 (annotazione ms. di L.F. "Resp. da Reggio C. 8-6-12")
2. s.l., 12 mar. 1917 (su c.int. Comando supremo del R. Esercito)
- 21. LOMBARDO-RADICE, Giuseppe** 1917 (25)
1. zona di guerra, 29. ago. 1917, cartolina postale (annotazione ms. di LF "Ris. 29 ott 917")
- 22. NUNZIANTE, Ferdinando** 1911 (26)
1. Napoli, 8 mag. 1911 (su c.int. Camera dei deputati)
- 23. OJETTI, Fernando** 1916 (27)
1. s.l., 12 ott. 1916, cartolina postale illustrata
- 24. SABATIER, Paul** 1906 (28)
1. Assisi, 21 mag. 1906
- 25. SALANDRA, Antonio** 1914; 1916 (29)
1. L.F. ad A.S., Roma, 30 dic. 1914, minuta
2. L.F. ad A.S., 12 feb. 1916, minuta
3. Roma, 13 feb. 1916 (su c.int. Il Presidente del Consiglio dei ministri)
4. L.F. ad A.S., 13 feb. 1916, minuta
- 26. SONNINO, Sidney** 1884 (30)
1. Romito (Livorno), 16 ott. 1884
2. Romito (Livorno), 30 ott. 1884 (all. convenzione tra L.F., Sidney Sonnino, Enea Cavalieri e Francesco Guicciardini con i patti fondativi del quotidiano «La Rassegna», 1 mag. 1882, ms. con sottoscrizioni autografe)

27. STELLA, [Augusto] 1912 (31)

1. Torino, 11 mar. 1912 (su c.int. Regio Politecnico di Torino)

28. VILLARI, Pasquale 1891; 1911 - 1914 (32)

1. s.l., 24 feb. 1891 (su c.int. Ministero dell'istruzione. Il Ministro)
2. s.l., 26 feb. 1891
3. Firenze, 13 mar. 1911, telegramma
4. Firenze, 14 mar. 1911, telegramma
5. L.F. a P.V., 14 mar. 1911, minuta
6. Firenze, 28 apr. 1911 (su c.int. R. Istituto superiore. Sezione di filosofia e filologia. Presidenza)
7. Firenze, 24 giu. 1911, cartolina postale
8. Aix-les-Bains, 17 set. 1911, cartolina postale
9. Firenze, 9 dic. 1912
10. Firenze, 22 mag. 1914

29. VOHSEN, Ernst 1914 (33)

Vohsen, "viaggiatore africano il quale cooperò in Africa alla prima organizzazione delle colonie germaniche" (Franchetti a Salandra, 28 set. 1914), interessa da Berlino L.F. perché verifichi se sia possibile utilizzare il telegrafo senza fili della Somalia italiana per assumere notizie delle famiglie tedesche (compresa la sua) residenti nell'Africa occidentale tedesca. La richiesta (che viene dal suddito di un paese in quel momento legato all'Italia da una alleanza internazionale) produce un pronunciamento critico del Ministero della marina. Salandra coinvolge il governatore della Somalia che dichiara interrotte le comunicazioni con l'Africa tedesca.

Sodalizio con Alice Hallgarten 1900-1910 (34)

30. Carte di Alice Hallgarten Franchetti 1900 - 1910 (35)

Una foto sua con dedica in inglese al marito, s.d. [forse in occasione del matrimonio, 1900], studio fotografico E. Orlay de Karna.

Due sue lettere alla madre: Montesca, 3 nov. 1904 e Napoli, 15 feb. 1905, in tedesco.

Suo scritto a "Gentilissimo Signore" su biglietto da visita, s.d. [ma post 1907: raccomanda di retribuire le maestre delle Case dei bimbi].

Lettera di Antonio Fogazzaro ad AHF, 1 apr. 1910.

31. Registro dei visitatori della Montesca 22/10/1900 - 20/09/1908 (36)

Quaderno di cc. scritte 19.

Dediche, pensieri, disegni di ospiti, italiani e non, che visitarono i Franchetti alla Villa Montesca.

Si segnalano: un disegno a china del pittore scozzese James Kerr-Lawson (p. 7) e sei battute musicali autografe del compositore tedesco (naturalizzato statunitense) Walter Damrosch.

32. Progetto di un'Opera pia erede di quella intitolata Colonia agricola romana 1901 (37)

Franchetti fu presidente della Colonia agricola romana, fondata grazie a una elargizione della futura suocera Julia Nordheimer Hallgarten ed eretta in Opera pia con r.d. 1 set. 1898. La colonia gestiva, tramite alunni convittori, terreni comunali nella zona di Villa Glori allo scopo di formare personale agrario esperto e dedito alla bonifica dell'agro romano. Nel 1901 Franchetti propose di trasformarla in una diversa opera pia alle dipendenze del Ministero di agricoltura industria e commercio e del Comune di Roma. Si conserva il datt. della proposta e lo schema di statuto. Il progetto non fu realizzato. La colonia chiuse nel 1904.

Presidenza dell'ANIMI 1910-1917 (38)

33. Ipotesi di acquisto di un fondo agricolo della Banca d'Italia ad 7/11/1910 - 6/9/1912 Acerenza (Potenza) a scopo di colonizzazione interna (39)

Tra le proprietà agricole che la Banca d'Italia aveva nelle province meridionali (pervenute per espropriazioni) Franchetti trattò con il governatore Stringher l'acquisto di una masseria "San Domenico" con tenimento di 262 ettari in agro di Acerenza già di proprietà dei fratelli La Gala (si conserva planimetria, disegno a china acquerellato, cm. 52x75). Franchetti coinvolge un tecnico agrario fiorentino, ing. Dino Taruffi, la cui relazione-progetto di colonizzazione del maggio 1911 purtroppo non si conserva. Il progetto sembra arenarsi (ma non c'è documentazione sufficiente) davanti allo scoglio del prestito da parte del Commissariato generale per l'emigrazione per la costituzione del capitale di avvio.

L'incarto è conservato in un fascicolo con copertina della prima ANIMI e un titolo "Prime pratiche dell'Associazione. Franchetti - Catenacci - Ciccotti. Scatola 1" (Catenacci era il direttore della sezione Credito fondiario della Banca d'Italia) che sembra essere frutto di un qualche riordinamento storico. Zanotti Bianco accenna al progetto Franchetti nel suo *Saggio storico sulla vita e attività politica di Leopoldo Franchetti* (1950), p. 86, ma nulla attesta che il progetto fosse concepito come organico all'attività dell'Associazione sebbene venga messo in moto subito dopo l'assunzione della presidenza da parte di Franchetti.

34. Contributo del Comitato provinciale bergamasco di soccorso 3/12/1910 - 24/11/1912 pro Sicilia e Calabria (40)

Relazione di Aiace Alfieri sulla situazione scolastica del Comune di San Roberto. I fondi stanziati dal Comitato bergamasco, inizialmente destinati per l'edificazione di un edificio scolastico, vengono poi dirottati altrimenti. L'incarto è evidentemente lacunoso.

35. Carteggio di Leopoldo Franchetti con Giovanni Malvezzi 11/5/1910 - 15/7/1917 (41)

Si tratta del carteggio di Franchetti con i responsabili dell'ANIMI a Reggio Calabria (Aiace Alfieri fino alla fine del 1911) e Giovanni Malvezzi (prima responsabile delle biblioteche e poi direttore). Poche le lettere di e a Alfieri, il fascicolo si caratterizza come un carteggio Franchetti-Malvezzi (minute del primo, originali del secondo) sulla vita e le iniziative dell'Associazione soprattutto per gli anni 1911-1912. Il rapporto di collaborazione e stima cordiale tra i due si incrina nel 1915 quando Malvezzi, richiamato in primavera per esercitazioni militari e poi al fronte con il grado di capitano, suscita il risentimento di Franchetti per alcuni appunti mossi al

suo operato. Malvezzi si dimette da consigliere dell'ANIMI a fine aprile 1915 sebbene le sue dimissioni non siano discusse dal Consiglio perché non più convocato fino al 1918. Il fascicolo contiene, oltre agli originali, anche la trascrizione dattiloscritta delle lettere fino a ottobre 1912.

36. Documenti sulla cooperazione inviati da Bernardino Verro

3/1911

(42)

"Schema per un istituto di colonizzazione in Sicilia consegnatomi in Roma da Bernardino Verri (sic) il 15 marzo 1911", datt., pp. 5;

Lettera di B.V., 17 mar. 1911 (su c.int. Consiglio provinciale di Palermo) che trasmette: *Statuto della Unione agricola cooperativa in Corleone*, 1907; quattro numeri de «La Cooperazione italiana» (a. XXIV, nn. 877, 878, 879, 882, maggio-giugno 1910) contenenti notizie, articoli, lettere sul movimento cooperativo siciliano; *Per l'avvenire della cooperazione agraria in Sicilia. Memoriale delle Cooperative della Sicilia in ordine al disegno di legge n. 348 presentato da S.E. il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio alla Camera dei Deputati nella seduta dell'11 febbraio 1910*; «La Cooperazione. Organo delle Associazioni laiche della Provincia di Girgenti», 15 ott. 1910 (gli ultimi due relativi al d.d.l. Luzzatti di riforma del credito agrario nel Mezzogiorno).

37. Interessamento di amministrazioni pubbliche a iniziative e progetti ANIMI

5/1911 - 5/1917

(43)

Richieste ad amministrazioni statali di sussidi o notizie o sostegno ad iniziative diverse: corsi d'igiene, scuola per pescatori, apertura di un corso magistrale a Gerace Marina, iniziative e cataloghi del Consorzio nazionale per biblioteche e proiezioni luminose (fornitura di macchine lanterne a Taranto), rapporti con la sezione femminile della Società degli agricoltori italiani per assistere le contadine rimaste sole sui campi durante la guerra, rapporti con la Direzione generale dell'istruzione primaria e popolare del Ministero della pubblica istruzione, iniziative di beneficenza, carteggi con realtà locali (Taranto, Calabria).

38. Lettere a e di Leopoldo Franchetti

17/6/1913 - 10/6/1917

(44)

Scambi epistolari nella sua qualità di presidente dell'ANIMI. L'ultima è una minuta di una sua lettera a Maria Marchetti.

39. "Ricostruzione delle case distrutte dal terremoto etneo del 1914 per opera del Comitato Lombardo"

7/1914 - 1/1915

(45)

Umberto Zanotti Bianco fungeva da rappresentante a Reggio Calabria del Comitato lombardo di soccorso per i terremotati della Regione Etnea del 1914 (una Opera pia lombarda in Messina, presieduta da Ettore Rusconi, aveva sede a Milano). Zanotti Bianco e l'ANIMI fanno da intermediari sociali e stilano l'elenco delle famiglie bisognose. L'affare è poi assunto dall'ingegnere milanese Felice Mazzocchi che tratta con le imprese edili locali, alcune delle quali definite "ingorde".

40. "Conferenze"

12/1915 - 5/1917

(46)

Carteggio sull'organizzazione e lo svolgimento di conferenze di stampo storico-patriottico tenute da Franchetti a Reggio Calabria, Catanzaro, Taranto, Bari e Terlizzi, e sulla mancata realizzazione

di un tour in Calabria di un non meglio identificato Gaspar.

41. Miscellanea

1910 - 1916

(47)

Schemi di statuto per asili infantili (Bruzzano, Melicuccà, Villa San Giovanni), s.d. [circa 1911-1912], con correzioni e annotazioni ms. di L.F.

Schemi di convenzione con i sindaci di Brancaleone, Siderno e Gerace Marina e il Presidente del Comitato Pro Asilo per la costruzione e/o l'attivazione di asili infantili, datt., pp. 5, nov. 1911.

Impegno di L.F. per verificare la possibilità che la Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai possa intervenire nell'accensione di un mutuo per costruzione di asili, dic. 1911 - feb. 1912 (i tre documenti sono racchiusi in un foglio protocollo con appunti di L.F. sulla legge Daneo-Credaro, 4 giu. 1911, n. 487).

Il Senatore Franchetti e la nostra Società di Storia Patria, in «Il Corriere di Calabria», 30 dic. 1916.

Note di spese di viaggio, indirizzi, cose da fare.

Carte di Umberto Zanotti Bianco su Leopoldo Franchetti

1916-1929

(48)

42. Lettere, cartoline e telegrammi di Leopoldo Franchetti a 14/5/1916 - 27/8/1917 Umberto Zanotti Bianco militare

(49)

15 lettere/biglietti, 4 cartoline illustrate, 3 telegrammi.

Le missive raggiunsero Zanotti Bianco prima al fronte e poi negli ospedali dove fu ricoverato dopo che nell'agosto 1916 subì una gravissima ferita all'addome durante la battaglia dell'Isonzo sul San Michele.

Una sola lettera di Zanotti.

43. Ricerca di Umberto Zanotti Bianco per la stesura del volume *Saggio storico sulla vita e attività politica di Leopoldo Franchetti* (1950)

(50)

Zanotti Bianco ha progettato di scrivere il libro su Franchetti alla fine degli anni Venti. Lo testimoniano sia il piccolo incarto di lavoro sia lettere della Dallolio e della Marchetti che rispondono evidentemente a sue richieste di documenti o notizie.

1. "Leopoldo Franchetti": appunti, indice del volume, fogli con brani del testo, citazioni da libri e articoli.

2. Lettera di una donna che si firma "fedelissima amica", Montesca, 8 ago. s.a. [ma fine anni Venti]: informa Zanotti Bianco su alcune fonti utili per il suo lavoro citando in particolare Luigi Morandi e Giovanni Marchetti; racconta un episodio del fidanzamento tra Alice Hallgarten e L.F.; infine si intrattiene su questioni presenti legate all'attesa di un sussidio per la "biblioteca fattori" da parte del Governatore di Roma.

3. Lettere di Franchetti a Elsa Dallolio fornite da questa nel 1929 a Umberto Zanotti Bianco. Su richiesta di UZB la Dallolio gli invia (3 gen. 1929: "non mi pare ci sia nulla", evidentemente Zanotti cercava qualche precisa traccia) tre lettere di L.F. a lei (11 lug., 28 ago. e 31 ott. 1917) e una di Angiolo Orvieto a lei (5 nov. 1917).

4. Notizie su Leopoldo Franchetti e Alice Hallgarten fornite da Maria Marchetti.

Si conserva una lunga lettera di Maria Marchetti indirizzata a "Carissima Signora", Città di

Castello 15 gen. 1929 su c.int. Tela Umbra a mano, evidentemente in risposta a una richiesta di documenti di Franchetti, in particolare sul periodo dell'inchiesta sulla Marina (1904-1906) o del periodo bellico (allega solo la trascrizione di una lettera di L.F. del 31 ott. 1917: "qui lo spirito è buono"). Separatamente scrive un testo intitolato "Origine del Laboratorio Tela Umbra a mano" e un altro con notizie della permanenza di Franchetti nel Benadir nel 1908 e del modo in cui si fidanzarono Leopoldo e Alice.

5. Breve scritto di Giovanni Cena su Leopoldo Franchetti, [post 4 nov. 1917]: Cena tratteggia in poche righe la visione sociale e morale di Franchetti.

6. Appunti di UZB su Gino Bartolommei-Gioli, trascrizioni di due lettere del 1914 di Franchetti a Gioli (tratte da originali non presenti), minuta datt. di lettera di LF a Gioli (25 mar. 1895), lettera di Gioli a LF del 26 dic. 1914 e minuta di risposta di LF del giorno successivo.

Gino Bartolommei-Gioli fu studioso di problemi agrari e coloniali. Si vedano, per gli interessi concomitanti con quelli di Franchetti (cfr. l'unico documento "coloniale" qui conservato), *Le attitudini della colonia Eritrea all'agricoltura* (Firenze, Ricci, 1902), *La colonizzazione agricola dell'Eritrea* (Firenze, Seeber, 1903) e *Agricoltura e colonizzazione nell'Eritrea* (Roma, Bertero, 1906).

7. Dodici lettere di L.F. alla scrittrice Emilia Ferretti Viola (tra maggio 1899 e settembre 1917), scritte in tono di amicizia (Franchetti si firma spesso "Poldo"). Sulla copertina del fascicolo che le conteneva compare "inviate da Velleda Ferretti [figlia di Emilia] a ZB", prob. di mano di Antonio Jannazzo che per primo vide queste carte, ma non c'è traccia documentale di questa asserzione. La Ferretti Viola morì nel 1929, anno in cui Zanotti fece le sue ricerche.

Carte di Gaetano Piacentini relative alle istituzioni benefiche Franchetti-Hallgarten 1911-1927 (51)

44. Lettere di Leopoldo Franchetti a Gaetano Piacentini 1911 - 1912 (52)

Quattro lettere e due telegrammi subito prima e dopo la morte della moglie Alice Hallgarten.

45. Giuseppina Le Maire, In memoriam della baronessa Alice Franchetti [1912] (53)

Discorso tenuto in occasione pubblica a Roma nella sede della storica biblioteca di piazza Nicosia fondata dalla Federazione romana di opere di attività femminile, poi Consiglio nazionale delle donne italiane (CNDI),

46. Pia Fondazione Franchetti-Hallgarten 1916 - 1919 (54)

Statuto, 1916. Con lo scopo di "procurare l'istruzione tecnico-agricola dei giovani poveri o disagiati d'ambo i sessi appartenenti al Circondario di Roma che intendano applicarsi all'arte agraria".

"Avviso di concorso per una borsa di studio per agricoltura", Roma, 25 apr. 1919.

Piacentini era il segretario della Fondazione.

47. Opera Pia Regina Margherita 1920 - 1927 (55)

L'Opera Pia Regina Margherita, fondata a Roma nel 1834 con il lascito testamentario della

marchesa Maria Teresa Andosilla, fu erede universale dei Leopoldo Franchetti (testamento 1911) con la condizione di mantenere e sviluppare le attività sociali (scuole elementari, asili infantili, laboratorio di tela umbra) create a Montesca e Rovigliano dai coniugi Franchetti-Hallgarten e di istituire una casa per maestre elementari prive di mezzi o con problemi di salute (questa Casa fu aperta nell'estate 1919). L'assunzione di questa attività fu formalizzata nello statuto del 1925 che la inquadra in una "Fondazione Leopoldo e Alice Franchetti" (che venne poi sempre chiamata "Istituzioni sociali Franchetti").

Gaetano Piacentini era consigliere sia dell'ANIMI che dell'Opera Pia Regina Margherita.

Sull'Opera Pia in generale si conservano:

- *Statuto organico dell'Opera Pia Regina Margherita in Roma approvato con decreto reale del 22 agosto 1925*, Roma, Tip. Marchesi, 1925.
- *L'Opera Pia Regina Margherita di patronato di S.M. la Regina. Origine e finalità*, s.i.t., [1925].

Sulla Montesca si conservano:

- *La casa delle maestre a "La Montesca". Discorso alle ospiti, inaugurandosi il soggiorno estivo del 1920*, Città di Castello, Soc. Tipografica Leonardo da Vinci, s.d. [1920].
- *La casa delle maestre a "La Montesca"*, dépliant, 1923 (due copie).
- Lettera di Maria Marchetti a Gaetano Piacentini, Città di Castello, 5 ago. 1924, con notizie sull'andamento della scuola e la relazione per l'a.s. 1923-1924.
- Una "Relazione sulla scuola della Montesca", firmata Lino Moggioli, datt., pp. 8, 20 giu. 1924, prob. un lungo articolo per una rivista.
- *Catalogo ragionato degli oggetti esposti dalle scuole a sgravio della Montesca e di Rovigliano vicino a Città di Castello (Umbria) nei poderi della tenuta lasciata ai coloni dal senatore Leopoldo Franchetti defunto nel 1917*, Città di Castello, Soc. tipografica Leonardo da Vinci, 1925. Per "scuola a sgravio" si intendevano le scuole legalmente riconosciute dai comuni ma a carico degli istitutori (la Montesca e Rovigliano lo furono da 1907). La pubblicazione è una sorta di guida a una mostra composta di 77 pannelli con fotografie, elaborati degli alunni, carte geografiche, disegni, ecc.).
- Due circolari su c.int. dell'Ufficio regionale per la Sicilia centrale dell'ANIMI, Girgenti, 25 gen. 1925, con testi di Giuseppe Lombardo-Radice indirizzati agli/alle insegnanti delle scuole provvisorie: il primo con "La preghiera della Montesca" di Alice Hallgarten Franchetti, il secondo "A proposito del diario dello scolaro". Verosimilmente ricevuti da Maria Marchetti alla Montesca.
- Carteggio in copia tra Giuseppe Marchetti e Gaetano Piacentini per la vendita di oggetti usati e non più utilizzabili, 1925-1926.
- *Villa Montesca*, ritaglio di articolo di Raffaello Onorato-La Stella, s.d., da giornale non identificato.

Sulla Scuola professionale femminile di via della Lungara 228 a Roma si conservano:

- Programmi particolareggiati della Scuola professionale dell'Opera Pia Regina Margherita per gli aa.ss. 1920-1921, 1922-1923 e 1923-1924.
- La "Relazione della Commissione della Scuola dell'Opera Pia Regina Margherita. Anno 1923-1924", datt., pp. 6.
- *Scuola professionale femminile e asilo dopo-scuola*, s.i.t., [1927].

INDICE DEI NOMI DI PERSONA

I numeri rimandano al puntatore riportato fra parentesi a fianco di ogni unità di descrizione archivistica.

Alfieri, Aiace, 1, 40, 41
Andosilla, Maria Teresa, 55
Bartolommei-Gioli, Gino, 9, 50
Basevi, Alberto, 12
Bassani, Ugo, 13
Berenson, Mary, 56
Bertolini, Pietro, 14
Bevilacqua, Piero, 1
Bistoni, Vittor Ugo, 1
Boito, Arrigo, 15
Bonomi, Ivano, 1, 16
Bordiga, Oreste, 17
Catenacci, Pasquale, 39
Cavaliere, Enea, 5, 30
Celli, Angelo, 18
Cena, Giovanni, 50
Ciccotti, Ettore, 19
Colajanni, Napoleone, 20
Crispi, Francesco, 1, 9
Dallolio, Elsa, 50, 56
Damrosch, Walter, 36
De Divitiis, Raffaele, 21
Ferretti Viola, Emilia, 50
Ferretti, Velleda, 50
Fogazzaro, Antonio, 1, 35
Fortunato, Ernesto, 23
Fortunato, Giustino, 1
Gallarati Scotti, Tommaso, 1, 24
Gnisci, Salvatore, 57
Hallgarten Franchetti, Alice, 1, 34, 35, 50, 51, 52, 55
Jannazzo, Antonio, 1, 4, 5
Kerr-Lawson, James, 36
La Gala, 39
Le Maire, Giuseppina, 53
Lombardo-Radice, Giuseppe, 25, 55
Luzzatti, Luigi, 12, 42
Malvezzi, Giovanni, 1, 41
Marchetti, Giovanni, 50
Marchetti, Giuseppe, 55
Marchetti, Maria, 44, 50, 55
Mazzocchi, Felice, 45
Moggioli, Lino, 55
Montessori, Maria, 1
Morandi, Luigi, 50
Moretti, Erica, 1
Muratov, Pavel, 58
Nordheimer Hallgarten, Julia, 37
Nunziante, Ferdinando, 26, 58
Ogetti, Fernando, 27
Onorato-La Stella, Raffaele, 55

Orvieto, Angiolo, 50
Pedrazzi, Orazio, 1
Pescosolido, Guido, 1
Pezzino, Paolo, 1
Piacentini, Gaetano, 1, 51, 52, 54, 55
Rusconi, Ettore, 1, 45
Sabatier, Paul, 28
Salandra, Antonio, 29, 33
Siacci, Ugo, 57
Sillani, Tomaso, 22
Sonnino, Sidney, 1, 4, 5, 30
Stella, Augusto, 31
Strachey, Ray, 56
Stringher, Bonaldo, 39
Tacchini, Alvaro, 1
Taruffi, Dino, 39
Valitutti, Salvatore, 1
Verro, Bernardino, 12, 42
Villari, Pasquale, 1, 32
Vohsen, Ernst, 33
Zangarelli, Enrico, 1
Zanotti Bianco, Umberto, 1, 9, 45, 46, 49, 50

INDICE DEI NOMI DI ENTI

Banca d'Italia, 39
Camera dei deputati, 10
Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, 47
Comitato centrale di propaganda per l'Adriatico italiano, 22
Comitato provinciale bergamasco di soccorso pro Sicilia e Calabria, 40
Commissariato generale per l'emigrazione, 39
Commissione d'inchiesta sull'organizzazione e amministrazione della Regia Marina (1904), 10
Comune di Roma, 37
Consiglio nazionale delle donne italiane, 53
Consorzio nazionale per biblioteche e proiezioni luminose, 43
Consulta Araldica, 21
Federazione romana di opere di attività femminile, 53
Fondazione Leopoldo e Alice Franchetti, 55
Ministero della marina, 33
Ministero della pubblica istruzione. Direzione generale dell'istruzione primaria e popolare, 43
Ministero di agricoltura, industria e commercio, 37
Opera pia Colonia agricola romana, 37
Opera pia lombarda in Messina, 45
Opera pia Regina Margherita, 1, 55
Pia Fondazione Franchetti-Hallgarten, 54
Politecnico di Torino, 31
Regione Umbria, 1
Scuola superiore d'agricoltura, Portici, 17
Sindacato peschereccio calabrese, 12
Società degli agricoltori italiani, 43
Società nazionale Dante Alighieri. Comitato di Milano, 13
Ufficio di colonizzazione ed agricoltura della Colonia Eritrea, 9
Unione agricola cooperativa, Corleone, 42

INDICE DEI NOMI DI LUOGO

Abruzzo, 1
Acerenza, 39
Africa Occidentale Tedesca, 33
Aix-les-Bains, 32
Alfedena, 6
Aspromonte, massiccio montuoso, 4
Assisi, 28, 29
Atri, 6
Avezzano, 6
Bari, 46
Basilicata, 4
Benadir, 1, 50
Berlino, 33
Bruzzano Zeffirio, 47
Calabria, 1, 4, 43, 46
Campobasso, 6
Caporetto, 1, 49
Casalbordino, 6
Castel di Sangro, 6
Castrovillari, 4
Catanzaro, 4, 46
Chieti, 6
Città di Castello, 1, 50
Corigliano Calabro, 4
Corleone, 42
Cosenza, 4
Eritrea, 9, 50
Firenze, 32
Francavilla al Mare, 6
Gerace Marina, 43
Isernia, 6
Isola del Gran Sasso d'Italia, 6
L'Aquila, 6
Lanciano, 6
Libia, 1
Livorno, 1
Melicuccà, 47
Milano, 13
Montepiano (Vernio), 14
Montesca, 50
Pietracamela, 6
Pisa, 1
Pollutri, 6
Portici, 17
Potenza, 19
Reggio Calabria, 4, 46, 57
San Roberto, 40
Scanno, 6
Sicilia, 1, 5, 42
Siderno, 47

Sulmona, 6
Taranto, 4, 43, 46
Teramo, 6
Terlizzi, 46
Tripolitania, 1
Vasto, 6
Villa San Giovanni, 47